

Obiettivo

Sostegno al terzo settore che opera nell'industria culturale.

A chi si rivolge

- ONLUS di diritto quali:
 - Organizzazione di volontariato
 - ONG Organizzazioni non governative
 - Cooperative sociali o loro consorzi
- Soggetti ONLUS
- Imprese sociali.

Attività ammesse

Progetti imprenditoriali per:

- attività collegate alla gestione degli attrattori e delle risorse culturali del territorio
- attività collegate alla fruizione degli attrattori e delle risorse culturali del territorio
- attività di animazione e partecipazione culturale

Cosa finanzia

Programmi di investimento di importo non superiore a €400.000.

Voci di spesa ammissibili:

- macchinari, impianti e attrezzature
- programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, certificazioni e know how

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda ed entro i 12 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Agevolazioni

Contributo a fondo perduto:

 fino al 80% della spesa ammessa, elevabile al 90% in caso di impresa a maggioranza femminile o giovanile o in possesso del rating di legalità.

Le imprese dovranno apportare risorse proprie pari alla parte della spesa ammissibile non coperta da agevolazioni.

Territori

Comuni inseriti nell'elenco delle aree di attrazione culturale delle Regioni:

- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Puglia
- Sicilia



CULTURA CREA

SOSTEGNO AI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE CHE OPERANO NELL'INDUSTRIA CULTURALE

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve contenere, oltre ai dati anagrafici e al profilo del proponente, il business plan completo di:

- descrizione dell'attività proposta
- analisi del mercato e relative strategie
- aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi
- aspetti economico finanziari

La domanda si presenta on line, sul portale di Invitalia (www.culturacreativa.beniculturali.it) e deve essere firmata digitalmente.

Le domande saranno valutate secondo un ordine cronologico.

L'iter prevede l'esame dei requisiti formali di accesso e l'esame di merito.

EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'erogazione delle agevolazioni avviene previa presentazione di SAL quietanzati (massimo 4), di cui l'ultimo, a saldo, non può essere inferiore al 20% dei costi ammissibili.

È possibile richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione. L'anticipazione necessita di fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore di Invitalia.

N.B. è prevista la possibilità di presentare anche SAL con fatture non quietanzate sulla base di un accordo tra ABI ed Invitalia.









